

## LA FALSA NOTA DI NYAMBE'

Nyambé's False Note



Italia/Italy, 2007, col., video, 4'

Realizzazione/ Realization

Master in Tecniche d'Animazione 2006-07/

Master Class in Animation 2006-2007:

Antonello Becciu, Davide Bessolo,  
Elisa Chimera, Claudia Fantino,  
Fabio Gagliardi, Emanuela Lambusta,  
Isabella Perdetti, Marika Ruzza,  
Roberta Tomaselli

Musica/Music

Taté Nsongan

Montaggio/Editing

Stefania Gallo, Marco Cieli

Produzione/Production

IED Istituto Europeo di Design – Torino  
Enarmonia – Torino

Contatti/Contacts

IED Istituto Europeo di Design - Torino  
Via San Quintino 39, 10121 Torino Italy  
Ph. +39.011.541111  
info@torino.ied.it

Enarmonia

via Po 2, 10123 Torino, Italy  
Ph. +39 011 8137301  
info@enarmoniapictures.it

All'inizio dei tempi non c'era assolutamente nulla. Solo la noia e Nyambé, il creatore dei Bantu... L'immaginazione di Nyambé suggerisce di suonare una "sanza" per scacciare la noia. E lui suona, canta e balla con gran felicità. La prima nota crea il sole, poi la luna, poi il villaggio e i continenti.... Va tutto bene fino a quando giunge una nota stonata. E nasce l'uomo. Poi la donna, e dopo una folla di bambini di tutti i colori: bianchi, neri, gialli, rossi, blu, violetti, zebraati, tigrati... Ecco perché i Bantu dell'Africa non danno importanza al colore della pelle: sanno benissimo che gli uomini sono usciti tutti dalla stessa "sanza".

In the beginning there was nothing. Only boredom and Nyambé, the supreme god of the Bantu... To relieve the boredom around him, Nyambé starts to play a "sanza" and sings and dances joyfully. The first note creates the sun, then the moon and then the village and the continents... All goes well until he hits a false note: the birth of man, woman, and a throng of children: white, black, yellow, red, blue, violet, striped, spotted... And this is why the Bantu don't care about skin color because they know that all humans sprang forth from the same "sanza".



Il progetto *La falsa nota di Nyambé* è stato realizzato dagli allievi del master in Tecniche di Animazione presso l'Istituto Europeo di Design di Torino con il coordinamento della società Enarmonia di Torino che si occupa da molti anni di cinema d'animazione e ha collaborato a diverse produzioni sia nazionali che internazionali. Gli allievi che frequentano il corso sono giovani artisti diplomati presso l'Accademia di Belle

Arti o diplomati presso lo IED al corso di Illustrazione o comunque giovani con esperienza nel campo del disegno. Al termine del percorso didattico gli studenti hanno progettato e realizzato il cortometraggio in animazione commissionato dall'associazione Kinkoba e ispirato alla fiaba musicale tratta da "La senza africana" di Francio Bebey illustrata da Sara Ghirlanda con le musiche di Taté Nsongan.

*The Nyambé's False Note* project was carried out by the students of the master class in animation techniques at the Istituto Europeo di Design (IED) – Torino and coordinated by Enarmonia, Turin, a partner company working in national and international animation film productions. Master class course participants are young artists who have graduated from the Fine Arts Academy or the IED in illustration or are experienced in design. The end-of-course project was a short animation film commissioned by the association Kinkoba and based on the musical fable taken from Francio Bebey's "La senza africana", illustrated by Sara Ghirlanda and set to music by Taté Nsongan.

"Per tutti i ragazzi si tratta della prima esperienza nel campo dell'animazione. Gli allievi, guidati dagli insegnanti, si sono cimentati sia nella regia che nella realizzazione pratica del progetto. Ognuno ha avuto la possibilità di esprimere le proprie attitudini nelle varie fasi di realizzazione. Il risultato è questo cortometraggio frutto dell'esperienza maturata durante il corso. Il team di studenti ha sviluppato le capacità tecniche e creative necessarie a raggiungere il risultato ottenuto; sono state nel frattempo stimolate le capacità di lavoro di gruppo, indispensabili qualità per un progetto in cinema d'animazione che nasce e cresce solo grazie ad un costante confronto tra gli "attori" protagonisti dell'idea."

Il team di lavoro

"This was the students' first experience with animation. Under their teachers' guidance, the students tried their hand at directing and carrying through with the project. Each had the chance to put his/her talents to work on the film. The result of the course is this short film. The team developed their technical and creative skills for reaching the objective. But they also learned the importance of working together as a group, an essential component in producing a piece of animation through the collaborative effort of creative minds."

Working crew